

«SMART & START ITALIA 2023»

D.L. 145/2013 – D.L.34/2019 –



1.500.000 € A TASSO ZERO + FONDO PERDUTO

**INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TURISMO, COMMERCIO, SERVIZI
TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI, FRUIZIONE BENI CULTURALI**

BENEFICIARI: start-up innovative: a) costituite max 60 mesi data presentazione domanda; b) di piccola dimensione c) con sede legale e operativa in Italia; **persone fisiche** che intendono costituire start-up innovativa, purché l'impresa sia costituita entro e non oltre 30 giorni dalla ammissione;

INIZIATIVE AMMISSIBILI: piani d'impresa **a)** caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o **b)** mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, e/o **c)** finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata. **d)** prevedano l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale, oppure **e)** siano funzionali all'ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto, rispetto al bacino attualmente raggiunto dagli altri operatori attivi nel medesimo mercato di riferimento e/o nel medesimo settore, oppure **f)** prevedano lo sviluppo e la vendita di prodotti-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai bisogni dei clienti e/o destinati ad intercettare nuovi bisogni e/o rivolti a innovative combinazioni prodotto-servizio/mercato, oppure **g)** proponano l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale, anche attraverso l'offerta di prodotti-servizi volti ad intercettare bisogni sociali o ambientali. **h)** orientati a sviluppare e/o produrre servizi/prodotti digitali, ovvero adottare tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva. **g)** connessi allo sviluppo e/o all'adozione di prodotti, servizi o tecnologie riconducibili ai settori dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things. piani d'impresa orientati alla valorizzazione economica: **l)** degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei. **m)** del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dai componenti della compagine nell'ambito del "sistema della ricerca" così come sopra definito, opportunamente documentati e dimostrabili.

SPESE AMMISSIBILI: a) immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata; b) immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; c) servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa. Rientrano in tale categoria le spese per la progettazione, lo sviluppo, la personalizzazione e il collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, le consulenze specialistiche tecnologiche nonché relativi interventi correttivi e adeguativi, i servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing. Rientrano, altresì, in tale categoria eventuali costi connessi alle collaborazioni instaurate con Organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa; d) personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa. I piani d'impresa devono: a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione b) essere realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento

AGEVOLAZIONI:

Finanziamento agevolato fino al 90% delle spese ammissibili, con tre anni di preammortamento, + 10 anni restituzione, a tasso zero, rate semestrali costanti posticipate; Solo le start-up localizzate Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia 63% zero + 27% fondo perduto; Possibilità di servizi integrativi tutoraggio a fondo perduto in alcune regioni.

TEMPI: Bando a sportello. Le domande sono valutate da Invitalia SPA nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. Tempi di valutazione attuali 60 giorni. Copertura finanziaria prevista nel PNRR.

SCHEDA DI PREFATTIBILITÀ

- start-up innovative, di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi data domanda;
- sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale;
- ovvero persone fisiche costituiranno una start-up innovativa,
- per le imprese esistenti iscritte o da iscriverne registro delle imprese sia nella sezione ordinaria che nella sezione speciale di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012. nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali; in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente; essere in regime di contabilità ordinaria.
- immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata; b) immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; c) servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa. rientrano in tale categoria le spese per la progettazione, lo sviluppo, la personalizzazione e il collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, le consulenze specialistiche tecnologiche nonché relativi interventi correttivi e adeguativi, i servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing. rientrano, altresì, in tale categoria eventuali costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa;
- d) personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa. I piani d'impresa devono: a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione b) essere realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento
- disponibilità inizialmente almeno teorica (successivamente effettiva) di sede operativa complessivamente, amministrativamente, tecnicamente, funzionalmente idonea all'attività proposta;
- assenza di protesti, pignoramenti, procedure esecutive in essere a carico della società e dei soci - assenza di procedure penali in corso;
- assenza finanziamenti agevolati pregressi con invitalia o sviluppo italia;
- assenza di cartelle esattoriali superiori ad € 10.000,00, se non rateizzate;
- l'attività non deve essere configurata o configurabile come prosecuzione, sostituzione, ovvero ampliamento, di diritto o di fatto di attività già esistente;
- almeno uno dei soci deve possedere o dovrà possedere personalmente i requisiti professionali o tecnici necessari per lo svolgimento dell'attività proposta, o almeno, all'adeguato presidio imprenditoriale, amministrativo-organizzativo dell'attività proposta;
- la società deve poter ottenere in futuro tutte le eventuali autorizzazioni e permessi necessari al corretto svolgimento dell'attività proposta;
- i soci proponenti devono essere credibilmente in grado di gestire l'attività proposta senza ausilio almeno amministrativo/gestionale/organizzativo di soggetti terzi;
- investimenti per suolo aziendale, fabbricati e opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici e servizi per l'i.t.c., brevetti, licenze e marchi, consulenze specialistiche, compresi i costi per la formazione specialistica dei soci e dei dipendenti: min 100.000,00 max 1,50 mln di euro;
- autorizzazioni, permessi, fatture sono ammessi solo dopo la trasmissione telematica dell'istanza;
- possibilità di copertura finanziaria, in base all'intensità di aiuto spettante dell'investimento complessivo + iva a carico dell'impresa, o con mezzi propri o finanziamenti di terzi.
- possibilità di realizzare l'investimento entro 24 mesi dalla delibera di finanziamento;
- capacità del progetto proposto di ammortizzare il finanziamento a tasso zero entro 10 anni + 1 di premmortamento + 2 per realizzazione dell'investimento stesso;

PROCEDURA “SMART & START” 2023

FASE 1

- Verifica di prefattibilità del progetto; E
- Compilazione e Sottoscrizione Scheda requisiti di Prefattibilità; C
- Valutazione telematica per fissazione incontro diretto con il cliente E-C;

FASE 2

- Valutazione diretta del progetto con il cliente;
- Sottoscrizione incarico professionale; C
- Conferimento costi istruttori; C
- Acquisizione elenco documenti istruttori da produrre; C

FASE 3

- Assegnazione istruttore progetto; E
- Predisposizione bozza Atto Notarile (se necessaria); E
- Acquisizione bozza qualificata atto notarile (se necessaria); C
- Costituzione della società (se necessaria); C

FASE 4

- Preparazione e produzione documenti istruttori; C
- Elaborazione Business Plan; E
- Trasmissione Istanza e Business Plan; E-C

FASE 5

- Istruttoria dell'istanza da parte di INVITALIA; I
- Colloquio conoscitivo INVITALIA / soci; C – I;
- Esito istanza: DELIBERA DI FINANZIAMENTO / rigetto; I

FASE 6

- Firma contratto finanziamento con INVITALIA; C-I;
- Richiesta Anticipo Finanziamento; C – E;
- Richiesta Finanziamento per S.a.l. (in max 24 mesi); C – E;
- Rendicontazione; C-E;

TIMING

Fase 1 - 4: mediamente 60 giorni in condizioni standard;

Fase 5: previsti dalla normativa 60 giorni dalla trasmissione;

Fase 6: dal minimo tempo per realizzare investimento al massimo di 24 mesi, secondo richiesta clienti;

LEGENDA

E: EUROFINANCE

C: CLIENTE

I: INVITALIA

DOCUMENTI SMART E START (V. 2023)

I seguenti documenti BASE sono tutti indispensabili all'elaborazione e trasmissione dell'istanza, salvo ulteriori documenti e/o informazioni richiesti dall'elaborazione del progetto, dalla procedura, dalla normativa. Attenzione: autorizzazioni, permessi e fatture sono ammessi solo a data successiva alla trasmissione dell'istanza.

DOCUMENTI SOCIETÀ

1. bozza / Atto costitutivo con qualificazione della compagine (AVVOCATO -NOTAIO)
2. Certificato di attribuzione del numero di partita iva (SE ESISTENTE)
3. Certificato camerale con vigenza (SE ESISTENTE);

DOCUMENTI TECNICI RELATIVI ALLA SEDE DELL'INIZIATIVA

4. Indicazione sede operativa e titolo di disponibilità dell'immobile;
5. documentazione attestante destinazione d'uso, agibilità, conformità amministrativa, tecnica e funzionale allo svolgimento dell'attività proposta;
6. Documentazione catastale e tecnica identificativa dell'immobile, con titolo di provenienza ed attestazione di assenza di gravami e/o pregiudizievoli impedenti;
7. Piante, sezioni, planimetrie, prospetti dell'immobile con lay-out riportante la collocazione dei beni oggetto d'investimento e tabella riepilogativa delle superfici per destinazione d'uso;

DOCUMENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

8. Preventivi di spesa di beni nuovi di fabbrica necessari al completo svolgimento del ciclo produttivo aziendale di impianti, macchinari, attrezzature, softwares, arredi, automezzi solo se laboratori mobili, 1.500.000 euro al netto d'Iva (non finanziata), precisato che:
 - a. I fornitori devono essere legittimamente abilitati alla fornitura dei beni per cui rilasciano i preventivi (oggetto sociale, ateco, autorizzazioni, ecc.);
 - b. i preventivi devono essere originali, timbrati CON TIMBRO FISCALE E FIRMA DEL FORNITORE (ovvero contenente partita iva del fornitore), intestati alla società, dettagliati e con la descrizione di ogni singolo bene, con l'indicazione del prezzo di ogni singolo bene, con la precisazione che l'I.V.A. è esclusa ed i beni sono nuovi;

DOCUMENTI RELATIVI AI SOCI

9. Fotocopia Carta identità valida e Codice Fiscale dei soci;
10. SMART CARD a nome proponente o rappresentante legale;
11. Curriculum dei soci contenente data esatta e nome dell'Istituto che ha rilasciato i titoli di studio e di formazione conseguiti (media, superiore, laurea, corsi di formazione professionale); stato civile; numero di telefono; comune di residenza al 01/01/2000 e nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda; elenco delle esperienze di lavoro dei soci con indicazione della mansione, documentate e non, con indicazione delle date precise di inizio e fine rapporto (se dipendente) e datore di lavoro;
12. Copia dei titoli di studio, delle abilitazioni e dei requisiti eventualmente necessari all'avvio dell'attività (se richiesti dalla normativa vigente, da verificare precisamente con il proprio commercialista);

NOTA BENE:

I documenti istruttori vanno anticipati via e-mail a euromanagersrl@gmail.com e, solo successivamente, una volta verificati ed autorizzati, trasmessi in originale